

VENETO

L'apertura delle scuole slitta a fine settembre

■ A pagina 3



Superati i 4 milioni di vaccini in Veneto. Luca Zaia, a destra, è tornato a parlare in diretta



■ Sono 27 i casi di variante Delta "Attenzione alta"

PANDEMIA Luca Zaia torna in diretta: "Faccio appello ai veneti, sottoponetevi ai tamponi"

Vaccini, 4 milioni e non è finita

Da oggi ulteriori prenotazioni disponibili. Ma l'apertura delle scuole slitterà a fine settembre

Torna a parlare in diretta di Coronavirus, Luca Zaia, e lo fa per non abbassare la guardia: sulle varianti come il Delta, "sono 27 i casi intercettati in Veneto" e sulle vaccinazioni.

E attenzione, perché oggi il governatore - in una nuova diretta - annuncerà la nuova data di inizio delle scuole. Ieri, l'assessore Elena Donazan ha trattato con l'Ufficio scolastico regionale: obiettivo, differire alla fine di settembre la prima campanella, ora fissata al 13 per elementari e medie e al 16 per le superiori. L'indicazione dovrebbe essere quella di ripartire lunedì 27, ma Zaia lo ufficializzerà soltanto oggi.

Intanto, "in questi ultimi giorni - ha detto - abbiamo raggiunto i 4 milioni di dosi vaccinali inoculate e i report ci dicono che, ad oggi, abbiamo già superato quella soglia di ben 54.410 dosi - ha esordito ieri Zaia - sono i nu-

meri di un grande successo che premia il lavoro e l'impegno di tutto il sistema sanitario messo in campo e il senso di responsabilità dei cittadini che desiderano uscire rapidamente dalla crisi conseguente alla pandemia affinché il Veneto riparta il più rapidamente possibile. Per questo bisogna aderire. Da domani (oggi per chi legge) saranno aperte le prenotazioni dopo il 5 agosto". "A distanza di sei mesi dalle prime timide vaccinazioni sugli operatori sanitari, i risultati raggiunti indicano che non ci sbagliavamo - ha continuato - Ringrazio tutti i medici, gli operatori sanitari e i volontari che continuano senza sosta a lavorare per questa impresa che sarà ricordata come la più grande campagna vaccinale della storia".

Il bollettino in Veneto parla di 45 i nuovi casi di Covid-19 registrati nelle ultime 24 ore

e nessun decesso (il totale delle vittime da inizio pandemia è purtroppo di 11.619 persone). Sono in aumento anche gli attuali positivi, che sono 4.606 (+36); scendono invece i dati clinici, con 238 ricoverati in area non critica - dato invariato - e 13 (-1) in terapia intensiva.

Parlando di variante Delta Zaia ha voluto sottolineare che "i vaccini funzionano, e nei casi di persone che hanno contratto il virus vediamo che questo soggiorna e poi se ne va. Il grado di circolazione del virus è quasi zero ma non dobbiamo sottovalutare il problema".

Secondo i dati diffusi dall'Iss dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, tra aprile e giugno in regione sono stati identificati 124 casi di variante Delta in campioni provenienti dalle province di Padova, Rovigo, Treviso, Vicenza e Verona. Molti di questi sono stati riscontati in

sogetti di rientro dall'India e nei loro familiari, o derivano da focolai originati da contatti con soggetti di rientro dall'India. Più del 70% dei casi sono stati identificati in provincia di Treviso e la maggior parte sono associati a un focolaio in una singola azienda. I dati tuttavia suggeriscono una crescente diffusione di questa variante nel territorio regionale.

Il tracciamento rimane importante e per questo Zaia invita i veneti a sottoporsi ai tamponi: "Faccio un appello ai cittadini, da domani possono presentarsi nei Covid point per fare tamponi, ci servono volontari. Servirebbero 30mila tamponi al giorno per vedere come il virus circola. Mi rivolgo anche a sagre, feste, supermercati e a chiunque voglia mettersi a disposizione per sottoporsi a tamponi. Questo ci permetterebbe di arrivare a settembre con un monitoraggio significativo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

